

PROCEDURA APERTA PER AGGIUDICAZIONE APPALTO

“FORNITURA PROVETTE E DISPOSITIVI PER PRELIEVO EMATICO E PER TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI CON RELATIVA TRACCIABILITÀ E MONITORAGGI PER ASUR MARCHE”

RISPOSTE A QUESITI - 2

QUESITO

II) Prospetto – prodotti-volumi-valori, Lotto 3 - Incongruenze e/o errori nella identificazione e descrizione dei singoli prodotti

▪ **righe 1, 2, 8 e 9**

La differenza di prezzo a base d'asta indicato per i prodotti di cui alle righe 1, 2, 8 e 9 di tale Prospetto non è giustificata se non in relazione alla presenza o meno dell'adattatore Luer. Si chiede di chiarire il punto, ovvero l'eventuale diversa ragione della differenza dei prezzi a base d'asta indicati.

RISPOSTA

Le basi d'asta sono frutto di stima discrezionale (strategie del compratore), operata qualche mese fa, dei variegati prezzi unitari da porre a base di gara, sulla base dell'andamento di mercato ma anche, ove possibile, sulla base di indagine di mercato condotta presso alcune Centrali di Acquisto, relativamente a gare già esperite o in corso di esperimento, valutandone ovviamente il dimensionamento degli appalti trattati, i tempi medi di pagamento conosciuti di altre realtà sanitarie regionali, la vicinanza ai potenziali fornitori o distributori locali, e gli eventuali esiti di gara conosciuti per alcuni lotti. Ovviamente è naturale che alcuni prezzi unitari fissati non corrispondano sempre alle aspettative degli operatori economici, tuttavia, per evitare macro-storture è stata posta particolare attenzione all'entità complessiva della base d'asta quadriennale di ogni singolo lotto, al fine di renderlo comunque complessivamente appetibile per il mercato e remunerativo per gli operatori economici i quali, pur in potenziale presenza di oligopolio ristretto, sono tuttavia tenuti a fare i conti con un mercato sempre più globalizzato, dovendosi misurare fin da subito con prodotti emergenti provenienti anche da economie di sviluppo, che in regime di sempre maggior concorrenza indurranno nel breve periodo a rivedere gli assetti produttivi dell'oligopolista storico, inducendolo a diminuire i costi di produzione e commercializzazione, oltre che generali.

QUESITO

Sono ammesse più offerte alternative per ogni singola tipologia di prodotto posta in gara dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA

Dal combinato disposto del comma 1, dell'art. 5, e del comma 5, dell'art. 4 del Disciplinare di gara, può desumersi inequivocabilmente come sia di norma ammessa l'offerta di un unico prodotto (principio di unicità dell'offerta), da campionare, per ogni tipologia di prodotto posta in gara dalla Stazione Appaltante.

Tuttavia per motivi di natura tecnico-logistica ed amministrativa, e solo straordinariamente, a prezzo unico, sono ammesse offerte multiple di provette, in funzione del loro diverso colore (cambio codice prodotto), e di dispositivi di prelievo, in funzione del loro diverso colore, oltre che e se richiesti dotati eventualmente di aghi con calibro diverso (cambio codice prodotto).

QUESITI

II) Prospetto – prodotti-volumi-valori, Lotto 3 - Incongruenze e/o errori nella identificazione e descrizione dei singoli prodotti

▪ riga 1

In questa riga 1 sono descritti aghi a farfalla con “raccordo 7 (18 cm)”. Tale misura 18 cm è specifica della ditta *omissis* mentre tutti gli altri competitori propongono il dispositivo con raccordo di 19 cm.

Si chiede quindi di precisare che s'intende 18 cm circa, consentendosi solo in tal modo la partecipazione di più concorrenti alla gara. Diversamente la prescrizione appare manifestamente illegittima.

II) Prospetto – prodotti-volumi-valori, Lotto 3 - Incongruenze e/o errori nella identificazione e descrizione dei singoli prodotti

▪ riga 5

Sono descritte camicie con adattatori senza precisare che devono essere sterili come richiesto in tutte le altre voce dello stesso lotto. Si prega di precisare sul punto, ovvero se anche i suddetti adattatori debbano o meno essere sterili

II) Prospetto – prodotti-volumi-valori, Lotto 3 - Incongruenze e/o errori nella identificazione e descrizione dei singoli prodotti

▪ riga 8

E' indicata una misura di cannula dell'ago a farfalla 22G fuori dagli standard in commercio, che sono invece 21G o 23G. Si prega di precisare se è un errore, dovendosi fare riferimento alle misure standard 21G e 23G

RISPOSTA

Le risposte ai suindicati quesiti sono contenute nel “**REVISIONATO NUOVO PROSPETTO prodotti-volumi-valori**” pubblicato in estratto e contenuto nel file zip allegato al presente avviso.

QUESITO

Laddove è prevista la fornitura di contenitori omologati ADR , si chiede di sapere se l'omologa del prodotto proposto deve essere dimostrata mediante la presentazione dei relativi certificati di prova-omologazione.

RISPOSTA

L'omologazione deve essere dimostrata mediante la produzione dei certificati di prova effettuati in laboratorio secondo le norme P650 della ADR.

QUESITO

Per quanto riguarda i rack portaprovette si chiede di sapere se gli stessi devono essere in materiale sterilizzabile o possono essere anche in materiale lavabile tipo poliuretano eapanso (solmente lavabile)

RISPOSTA

I portaprovette devono essere in materiale facilmente lavabile e sterilizzabile a 121 °, superficie liscia

QUESITO

Ove viene indicata la capacità di trasporto dei singoli contenitori, 120-160-300 provette si chiede di sapere se tale capacità può essere raggiunta con più moduli messi assieme o la capacità indicata se deve essere caratteristica imprescindibile dei singoli contenitori proposti.

RISPOSTA

I contenitori devono essere in grado di contenere singolarmente la capacità richiesta ed indicata di 60-120-180-300 provette del diametro di 13 mm

*Il Funzionario U. C. Acquisti e Logistica
Civitavecchia Marche
Responsabile del Procedimento
Dott. Alberto Bonfigli*